



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE, DELLA LEVA E DEL COLLOCAMENTO
AL LAVORO DEI VOLONTARI CONGEDATI
Viale dell'Esercito 186 - 00143 - Roma

Prot. n° M_D/GPREV/I/1^/1000/296/06

Roma, **6 GIU. 2011**

OGGETTO:Fondo di sostegno alle famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro previsto dall'art.1, comma 1187, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Beneficio una tantum anche ai soggetti non assicurati INAIL, ivi compreso il personale militare.

INDIRIZZI IN ALLEGATO

PREMESSA

La Direzione Generale dell'INAIL ha recentemente fatto conoscere le modalità di utilizzazione del “fondo di sostegno a favore delle famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro”, istituito ai sensi dell'art.1, comma 1187 della legge 296/2006 (finanziaria anno 2007): in particolare è stato specificato che il contributo una tantum previsto dal successivo Decreto Ministeriale in data 19 novembre 2008 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali è destinato anche ai familiari dei lavoratori non iscritti all'assicurazione gestita dal suddetto Istituto tra i quali è annoverato il personale militare.

Possono quindi accedere all'indennizzo i superstiti dei militari deceduti per un evento di natura traumatica avvenuto in costanza di servizio a far data dal 1° gennaio 2007, assimilabile al c.d. “grave infortunio sul lavoro”.

Anche gli eventi letali accaduti all'estero successivamente alla predetta data del 1° gennaio 2007 contrassegnati dalle stesse caratteristiche (eventi di natura terroristica ovvero connessi all'espletamento dei compiti di missione o di servizio) sono ricompresi tra le fattispecie suscettibili di indennizzo.

Data la rilevante novità, si forniscono di seguito le essenziali informazioni per l'accesso al suddetto beneficio, ritenendo opportuno, altresì, evidenziare – sentito al riguardo il concorde avviso di PERSOCIV - che possono ottenere il “contributo una tantum” in parola, anche i familiari di personale civile deceduto in analoghe circostanze (grave infortunio sul lavoro).

SOGGETTI BENEFICIARI

Hanno diritto al beneficio:

1. **il coniuge ed i figli** legittimi, naturali o riconosciuti o riconoscibili, adottati.
Relativamente ai secondi aventi diritto, sono ricompresi i figli fino al 18° anno di età, se studenti di scuola media superiore o professionale fino al 21° anno di età, se studenti universitari, fino al 26° anno di età, nel caso di maggiorenni inabili, finché persiste l'inabilità;
2. **i genitori** naturali o adottivi se a carico del lavoratore deceduto, in mancanza del coniuge e dei figli;
3. **i fratelli e sorelle** se a carico e conviventi con il militare deceduto, qualora unici superstiti;

MISURA DEL BENEFICIO

L'importo spettante al nucleo familiare da suddividere in parti uguali come risulta dalla tabella sottostante è fissato annualmente ed è strettamente correlato al numero dei componenti il nucleo stesso.

Numero Superstiti	Importo per nucleo superstiti (01/01/2007 - 31/12/2008)	Importo per nucleo superstiti (01/01/2009 - 31/12/2009)	Importo per nucleo superstiti (01/01/2010 - 31/12/2010)	Importo per nucleo superstiti (01/01/2011 - 31/12/2011)
1	€ 1.500,00	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 6.500,00
2	€ 1.900,00	€ 3.800,00	€ 7.500,00	€ 10.500,00
3	€ 2.200,00	€ 4.400,00	€ 10.000,00	€ 14.500,00
più di 3	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 22.500,00

Gli importi di cui sopra sono esenti da imposizione fiscale e cumulabili con gli altri benefici spettanti in relazione alla tipologia dell'evento (terrorismo, dovere, servizio).

MODALITA' DI ACCESSO AL BENEFICIO

La **domanda** deve essere **presentata** da uno solo dei soggetti beneficiari, secondo lo schema allegato (all.1) e reperibile sul sito www.inail.it nello spazio titolato – modulistica, alla **sede provinciale dell'INAIL competente per territorio in relazione al domicilio del militare deceduto.**

A tale riguardo occorrerà che l'Amministrazione Difesa assicuri un'adeguata assistenza alle famiglie: in particolare l'Ente di ultimo servizio del militare deceduto o l'Ente di F.A. più vicino al luogo di residenza dei superstiti (nell'ipotesi in cui questi ultimi risiedano in una provincia diversa da quella deputata a ricevere la domanda ed a erogare la prestazione) dovrà fornire ai familiari la necessaria assistenza finalizzata alla predisposizione della richiesta ed all'inoltro della stessa.

Detto Ente avrà cura, pertanto, di informare i possibili beneficiari della menzionata prerogativa e di fornire loro l'aiuto necessario ai fini della compilazione della domanda.

A corredo della domanda stessa dovrà essere allegata la relazione del Comandante ovvero altro documento equipollente dal quale si possa evincere la causa nonché la dinamica dei fatti che hanno condotto a morte l'interessato.

L'Ente stesso, qualora ne sia sprovvisto, dovrà – nel trasmettere l'istanza alla sede provinciale Inail – interessare, per conoscenza, l'Area Speciali Benefici Assistenziali (S.B.A.) in seno a questa Direzione Generale affinché provveda ad integrare la richiesta con l'invio della relazione in parola.

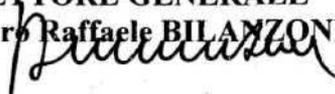
Si ritiene opportuno sottolineare infatti che l'erogazione del beneficio può essere subordinata ad un sommario accertamento congiunto da parte del servizio ispettivo dell'Inail e della Direzione Provinciale del Lavoro volto ad accertare la riconducibilità dell'evento traumatico letale allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Occorrerà infine che nella domanda venga specificata la forma di pagamento preferita optando per il pagamento mediante assegno circolare ovvero, in alternativa, con accredito sul c/c bancario o postale.

Si confida in una capillare attività di informazione e di collaborazione di tutti gli Enti che amministrano personale militare raccomandando la massima celerità nella predisposizione dei dovuti adempimenti, sia per i casi pregressi che per quelli che malauguratamente dovessero accadere in futuro.

Diramazione: fino ai livelli ordinativi minimi.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Teodoro Raffaele BILANZONE



6 GIU. 2011

ELENCO INDIRIZZI

SECRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA Ufficio per gli affari militari	ROMA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI : Ufficio del Consigliere militare	ROMA
MINISTERO DELLA DIFESA -Gabinetto del Ministro - Ufficio Legislativo	ROMA ROMA
SEGRETERIE PARTICOLARI DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA DIFESA	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	ROMA
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	ROMA
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	ROMA
COMANDO GENERALE DELI 'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
SEGRATARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	ROMA
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	ROMA
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	ROMA
UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	ROMA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	ROMA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	ROMA

Segue allegato alla circ. n. M_D/GPREV/I/1^/1000/296/06
in data

6 GIU. 2011

DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI DEL DEMANIO	ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ' MILITARE	ROMA
COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE	ROMA
COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	VERONA
COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE	ROMA
COMANDO SQUADRA AEREA	ROMA
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO	ROMA
CONSIGLIO SUPERIORE DELLE FORZE ARMATE	ROMA
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA	ROMA
CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA	ROMA
COMANDO PER LA FORMAZIONE E SCUOLA DI APPLICAZIONE DELL' ESERCITO	TORINO
ISPETTORATO SCUOLE DELLA MARINA MILITARE	ROMA
COMANDO SCUOLE DELL'AERONAUTICA MILITARE/3^REGIONE AEREA	BARI
COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	ROMA
ISPETTORATO PER LE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO	ROMA
UFFICIO GENERALE DEL PERSONALE DELLA MARINA MILITARE	ROMA
ISPETTORATO DI SUPPORTO NAVALE LOGISTICO E DEI FARI	ROMA
ISPETTORATO DI SANITÀ DELLA MARINA MILITARE	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA MILITARE	ROMA
DIREZIONE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA	ROMA

Segue allegato alla circ. n. M_D/GPREV/I/1^/1000/296/06
in data

06 GIU. 2011

UFFICIO DEL GENERALE DEL RUOLO DELLE ARMI DELL'ARMA AERONAUTICA	ROMA
UFFICIO DEE CAPO DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO	ROMA
UFFICIO <i>DEL</i> CAPO DEL CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO	ROMA
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO SANITARIO AERONAUTICO	ROMA
COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI IN GUERRA	ROMA
COMANDO CORPO DI ARMATA DI REAZIONE RAPIDA	SOLBIATE OLONA (VA)
1° COMANDO FORZE DI DIFESA	VITTORIO VENETO (TV)
2° COMANDO FORZE DI DIFESA	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
COMANDO TRUPPE ALPINE	BOLZANO
COMANDO DEI SUPPORTI DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	ROMA
COMANDO TRASMISSIONI E INFORMAZIONI DELL'ESERCITO	ANZIO (ROMA)
COMANDO AVIAZIONE DELL'ESERCITO	VITERBO
CENTRO SIMULAZIONE E VALIDAZIONE DELL'ESERCITO	CIVITAVECCHIA
COMANDO REGIONE MILITARE NORD	TORINO
COMANDO REGIONE MILITARE CENTRO (COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE)	ROMA
COMANDO REGIONE MILITARE SUD	PALERMO
COMANDO MILITARE AUTONOMO DELLA SARDEGNA	CAGLIARI
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELL'ALTO TIRRENO	LA SPEZIA
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELL'ADRIATICO	ANCONA
COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO IONIO E DEL CANALE D'OTRANTO	TARANTO
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO IN SARDEGNA	CAGLIARI

Segue allegato alla circ. n. M_D/GPREV/I/1^/1000/296/06

in data

26 GIU. 2011

COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO IN SICILIA	AUGUSTA (SR)
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO DELLA CAPITALE	ROMA
COMANDO 1^ REGIONE AEREA	MILANO
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PASTRENGO"	MILANO
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "VITTORIO VENETO"	PADOVA
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "PODGORA"	ROMA
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "OGADEN"	NAPOLI
COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI "CULQUALBER"	MESSINA
COMANDO UNITA' MOBILI E SPECIALIZZATE CARABINIERI "PALIDORO"	ROMA
COMANDO RAGGRUPPAMENTO UNITA' DIFESA	ROMA
<u>MAGISTRATURA MILITARE</u>	
CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE	ROMA
CORTE MILITARE DI APPELLO	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE MILITARE DI APPELLO	ROMA
TRIBUNALE MILITARE	VERONA-ROMA-NAPOLI
PROCURA MILITARE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE MILITARE	VERONA-ROMA-NAPOLI
TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA	ROMA
e, per diramazione interna:	
I REPARTO	SEDE
II REPARTO	SEDE
III REPARTO	SEDE
Ufficio del Direttore Generale	SEDE

Richiesta beneficio Fondo Infortuni

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il..... Sesso M F Documento di identità n.....
 rilasciato da..... in data residente in.....
 Provincia..... Via
 n..... CAP..... recapito telefonico..... email.....
 nella sua qualità di (barrare la casella corrispondente)

coniuge figlio/a padre/madre fratello/sorella

di nato/a a il
 Sesso M F C.F. residente in Provincia.....
 Via n..... CAPdeceduto/a in data.....
 in per l'infortunio occorso il presso la ditta....
 Via.....
 Comune..... Provincia.....

CHIEDE

l'ammissione al beneficio ex art. 1, comma 1187, legge 27 dicembre 2006, n. 296.
 A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che il nucleo dei superstiti aventi diritto è così composto:

coniuge:

COGNOME e NOME	Sesso (M/F)	CODICE FISCALE	Luogo e data di nascita

N. ... figli minori di anni 18 legittimi, naturali riconosciuti o riconoscibili, adottivi:

COGNOME e NOME	Sesso (M/F)	CODICE FISCALE	Luogo e data di nascita

N. ... figli maggiori di anni 18, studenti e viventi a carico:

COGNOME, NOME e CODICE FISCALE	Sesso (M/F)	Luogo e data di nascita	Istituto di istruzione o Università	Corso frequentato e durata	Anno Scol./ Accad.	Anno prima immatr.

N. figli maggiori di anni 18, totalmente inabili al lavoro e viventi a carico:

COGNOME, NOME e CODICE FISCALE	Sesso (M/F)	Luogo e data di nascita	Inabile al lavoro dal Per (causa)

Padre e madre viventi a carico, **solo in assenza di coniuge e/o figli:**

COGNOME, NOME e CODICE FISCALE	Sesso (M/F)	Luogo e data di nascita	Grado di parentela

Fratelli e sorelle conviventi ed a carico, **solo in assenza di coniuge e/o figli:**

COGNOME, NOME e CODICE FISCALE	Sesso (M/F)	Luogo e data di nascita	Istituto di istruzione Università	Corso frequentato e durata	Anno Scol./ Accad.	Anno prima imma tr.

MODELLO DI DELEGA ALLA RISCOSSIONE DEL BENEFICIO UNA TANTUM

I sottoscritti delegano alla riscossione del beneficio *una tantum* di cui all'art. 1, comma 1187, legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'importo di €. _____ il/la Sig./Sig.ra¹ _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____ residente a _____ Prov. _____, in via _____, n. _____ Cap _____

FIRMA DEI DELEGANTI

AUTENTICAZIONE² DELLE FIRME APPOSTE SULLA DELEGA ALLA RISCOSSIONE

Io sottoscritto _____ qualifica _____
(cognome e nome del funzionario attestatore) (qualifica del funzionario attestatore)
nella qualità di _____

attesto che:

il/la dichiarante Sig./Sig.ra _____
identificata in base³ _____

hanno sottoscritto alla mia presenza la delega alla riscossione.

IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Cognome, Nome e qualifica)

¹ La persona del delegato deve essere la stessa che presenta l'istanza.

² Le firme possono essere autenticate, previa identificazione di ciascun delegante, dal funzionario incaricato a ricevere la documentazione presso la competente sede dell'Istituto (INAIL o IPSEMA) o presso gli Uffici comunali.

³ Estremi del Documento attestante l'identità del dichiarante.